

Chelodina mccordi

DISTRIBUZIONE

Isola di Roti (Indonesia)

HABITAT

Piccole raccolte d'acqua, laghi e paludi, con fondale fangoso e vegetazione acquatica, ma anche risaie e canali d'irrigazione.

DIMENSIONI MASSIME

Medie; 22 cm di carapace.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI(abitudini)

Specie molto acquatica ed abile nel nuoto, non si porta molto spesso a terra a parte le femmine per deporre o per esporsi al sole, in alcuni casi anche durante la notte per riposare. Non è una specie aggressiva, se infastidita non reagisce mordendo. Per allontanare i disturbatori può emettere un liquido maleodorante; questa caratteristica è perduta in cattività. Un aspetto particolare che contraddistingue questa tartaruga è il lungo collo che sfrutta in modo molto abile per cacciare, la sua tecnica di caccia si può in parte paragonare a quella di un serpente.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Questa specie alle nostre latitudini può essere allevata all'aperto soltanto durante la stagione calda, tra maggio e settembre. Per l'allevamento in laghetto è necessario che esso sia abbastanza grande e profondo, posizionato in modo da garantire zone d'ombra, non deve avere argini ripidi e deve essere provvisto di parti emergenti, come ad esempio tronchi, per facilitare l'uscita dall'acqua nel caso la tartaruga voglia esporsi al sole. Per evitare fughe è consigliato recintare il laghetto anche in profondità. Per l'allevamento in acquaterrario, se consideriamo le dimensioni della tartaruga comprese del lungo collo, è necessario che anche esso sia ampio, con un'area emersa non molto grande, costituita da sassi non taglienti, tronchi o corteccia di sughero. L'acqua deve essere abbastanza profonda, per facilitare il nuoto, riscaldata ad una temperatura tra 23 e 27° C. L'acquaterrario deve essere provvisto anche di una lampada che produca raggi uva-b. Inoltre è necessario che l'acqua mantenga sempre una buona qualità per mezzo di un filtro.

ALIMENTAZIONE

Specie carnivora, può essere somministrato pesce d'acqua dolce (acquadelle, trota, alborelle ecc.), insetti (grilli, lombrichi, camole), girini, piccoli crostacei e molluschi; in modo occasionale vegetali, ad esempio piantine acquatiche. Con parsimonia carni rosse e bianche, occasionalmente cibi in pellet. E' buona norma lasciare a disposizione un osso di seppia per fornire il calcio necessario. E' necessario che la dieta sia molto varia per non incorrere in carenze di qualsiasi tipo.

RIPRODUZIONE

Raggiungono la maturità sessuale attorno ai 4 anni. Depongono generalmente 4-10 uova. Schiudono dopo 3 mesi circa ad una temperatura di 30°C.

LETARGO

No, nelle aree di origine le temperature rimangono costanti tutto l'anno.

STATUS GIURIDICO

Inserita in CITES, appendice II allegato B.

